



PROVINCIA DI TREVISO

ANALISI INCIDENTALITÀ STRADALE

in provincia di Treviso

Dati 2023

Analisi basata sui dati provvisori degli incidenti stradali rilevati da Arma dei Carabinieri, Polizia Stradale e dalle Polizie Locali dei 94 Comuni della provincia di Treviso

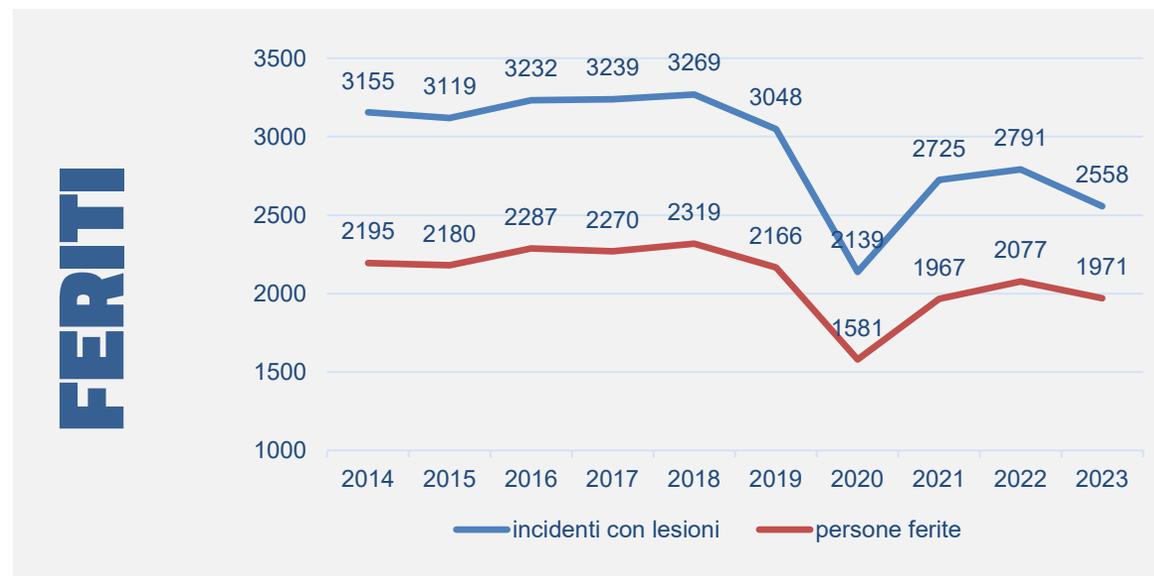


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



57 DECESSI in 50 incidenti mortali e 2558 PERSONE FERITE nei 1971 incidenti stradali con lesioni rilevati nel corso del 2023 (dato provvisorio)

Nel grafico che rappresenta il numero di incidenti mortali e decessi causati da sinistro stradale, si riscontra che nel 2023 vi è un lieve decremento dei decessi, che pareggia i numeri rilevati nei due anni pre-pandemia. Questo però a fronte di un minor numero dei sinistri mortali. I sinistri con feriti invece, dopo il calo dovuto ai lock-down, si attesta su valori più bassi rispetto a quelli pre-Covid.



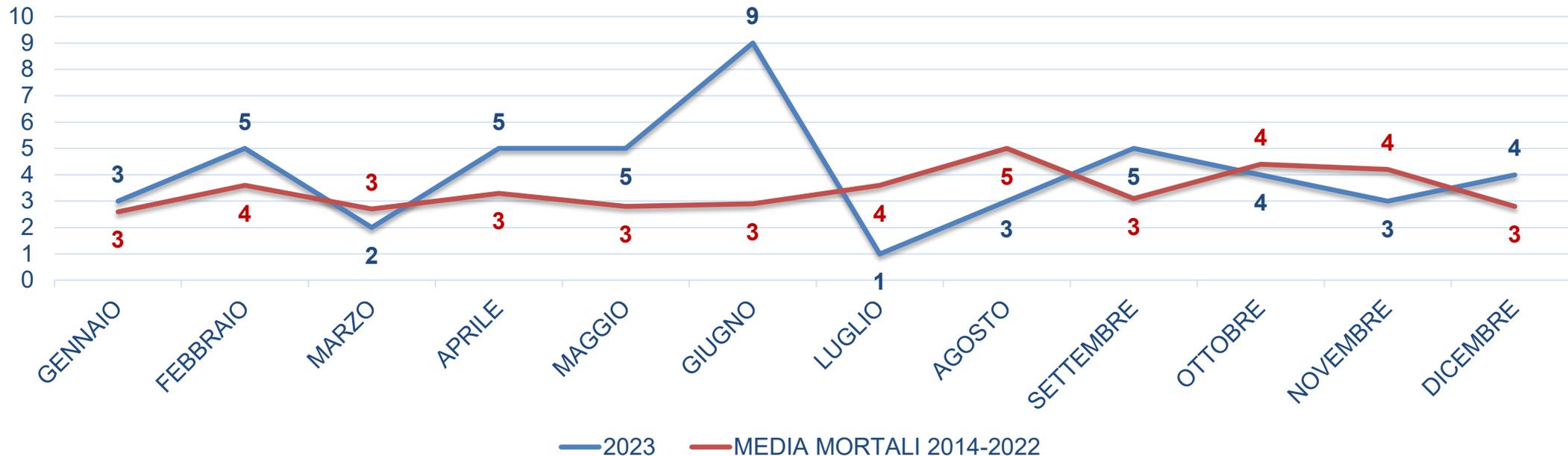
Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



MORTALI

Confrontando la **linea azzurra** che rappresenta il dato rilevato nel corso del 2023 con la **linea rossa** che rappresenta la **media dei dieci anni precedenti** si può notare che il primo presenta delle anomalie rispetto all'andamento dell'incidentalità su base mensile degli ultimi 10 anni. Statisticamente l'incidentalità mortale si è sempre concentrata maggiormente nei mesi che vanno da agosto a dicembre, mentre nel 2023 gravato maggiormente nel primo semestre dell'anno.

Il mese di giugno ha segnato un picco straordinario dell'incidentalità mortale, che è poi precipitata nel mese di luglio. Più in generale i mesi di febbraio, aprile, maggio e settembre presentano un numero di casi superiore alla media.

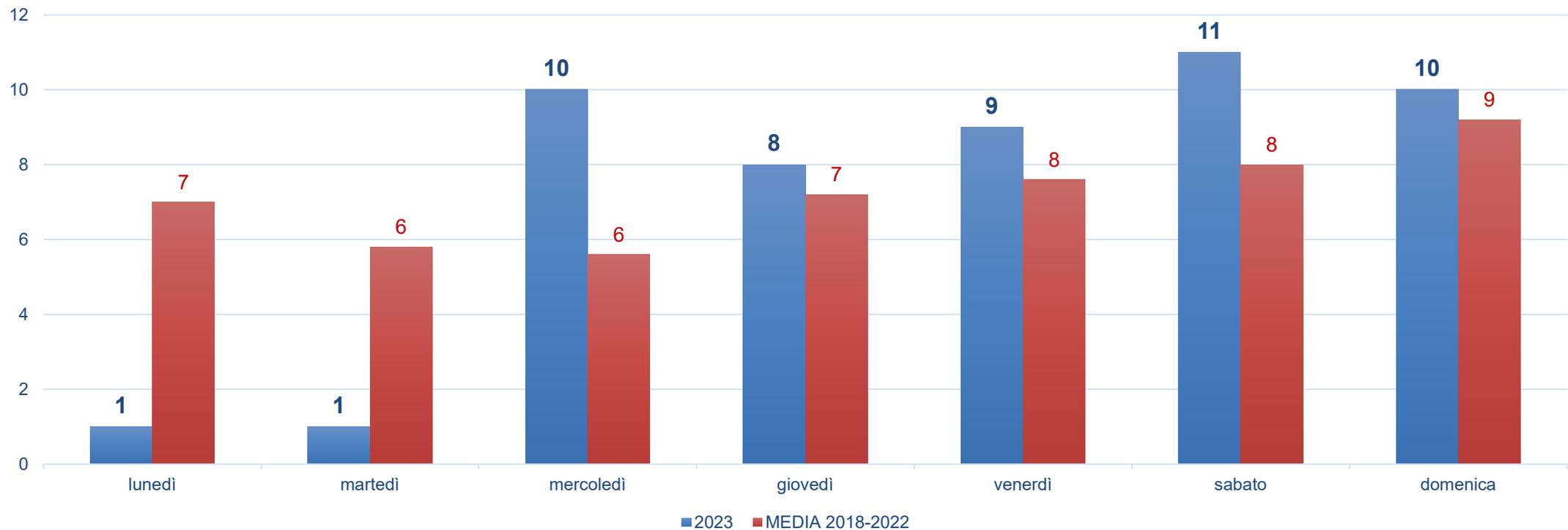


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



MORTALI

Confrontando le colonne azzurre che rappresentano il dato rilevato nel corso del 2023 con le colonne rosse che rappresentano la media dei cinque anni precedenti si può notare che il primo presenta dei valori sotto la media a inizio settimana (lunedì e martedì) per poi superare costantemente la tendenza degli anni precedenti. I valori in aumento che maggiormente si discostano dalle medie sono quelli rilevati nei giorni di mercoledì e sabato.

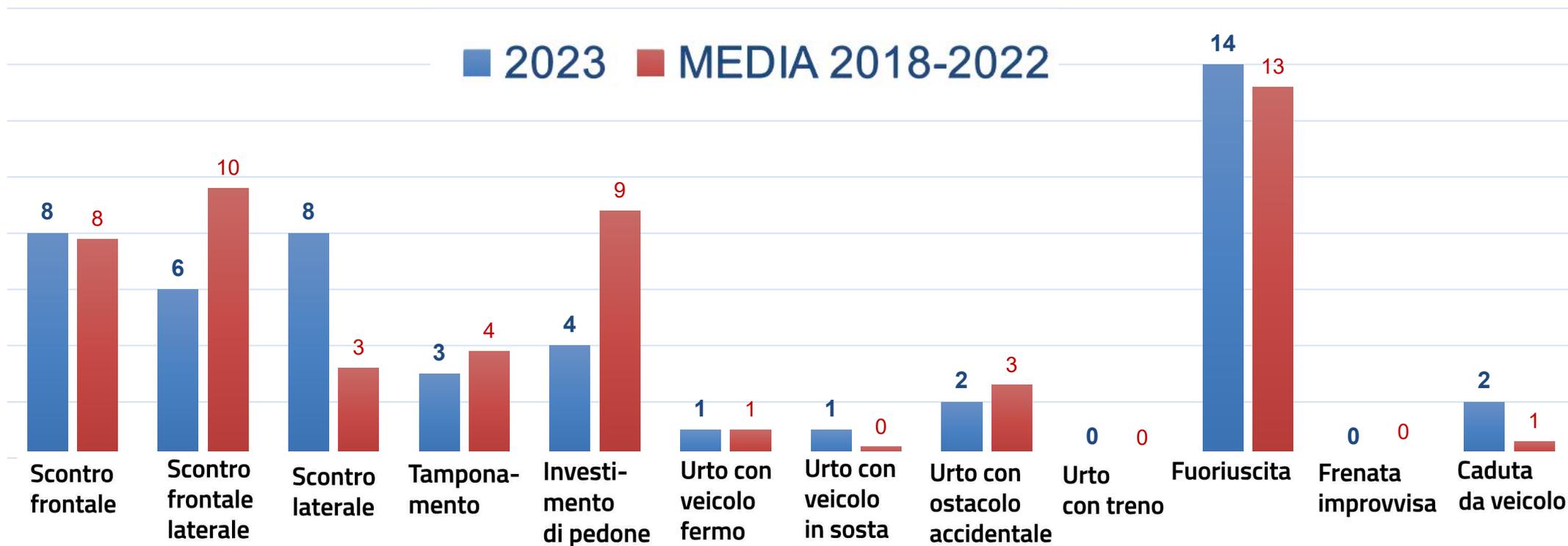


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



Confrontando le colonne azzurre che rappresentano il dato rilevato nel corso del 2023 con le colonne rosse che rappresentano la media dei cinque anni precedenti si può notare che nel 2023 vi è stata una forte diminuzione degli «Scontri frontali-laterali» e degli «Investimenti di Pedone». A fronte di queste diminuzioni si riscontra un aumento degli «Scontri laterali» che da una media di tre passano a otto. Si evidenzia che di questi otto ben cinque coinvolgono mezzi a due ruote (biciclette, ciclomotori e motocicli).

MORTALI

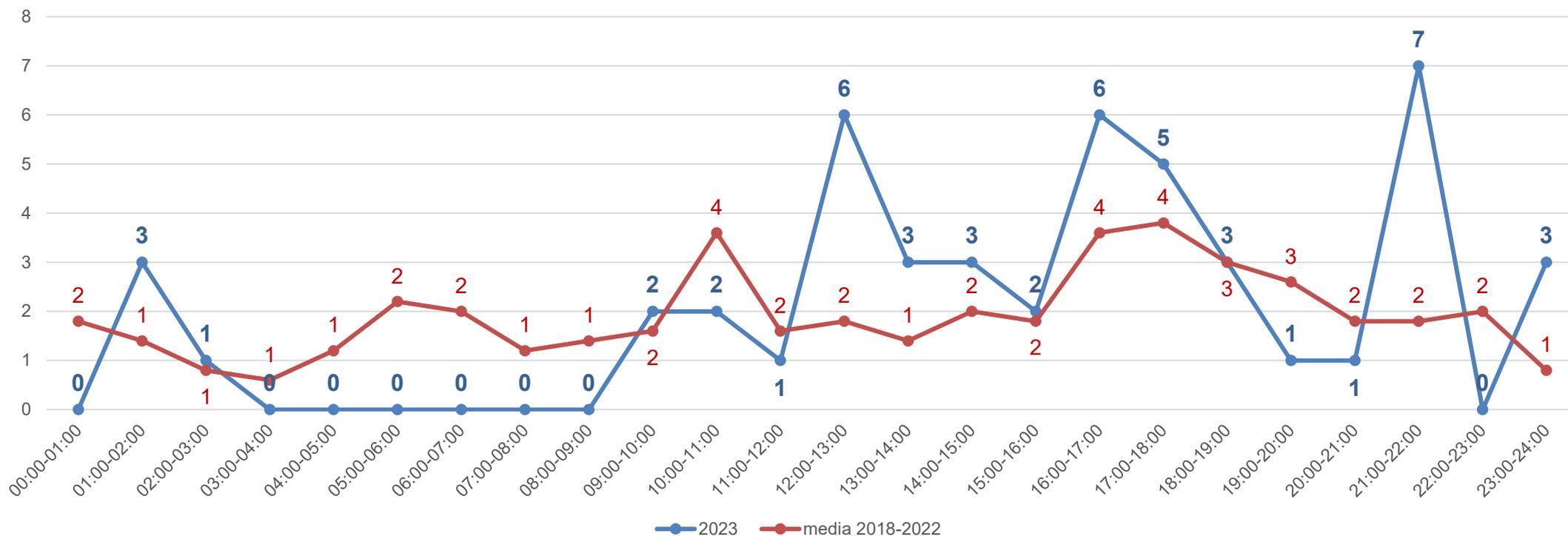


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



MORTALI

Confrontando la **linea azzurra** che rappresenta il dato rilevato nel corso del 2023 con la **linea rossa** che rappresenta la media dei cinque anni precedenti si può notare che a fronte di una generale diminuzione della mortalità nelle ore notturne e durante la mattinata (eccezion fatta per le fasce orarie 01:00-02:00 e 10:00-11:00) si riscontra un generale aumento nelle ore post meridiane e serali (eccezion fatta per le ore tra le 18:00 e le 21:00 e per la fasci oraria 22:00-23:00).

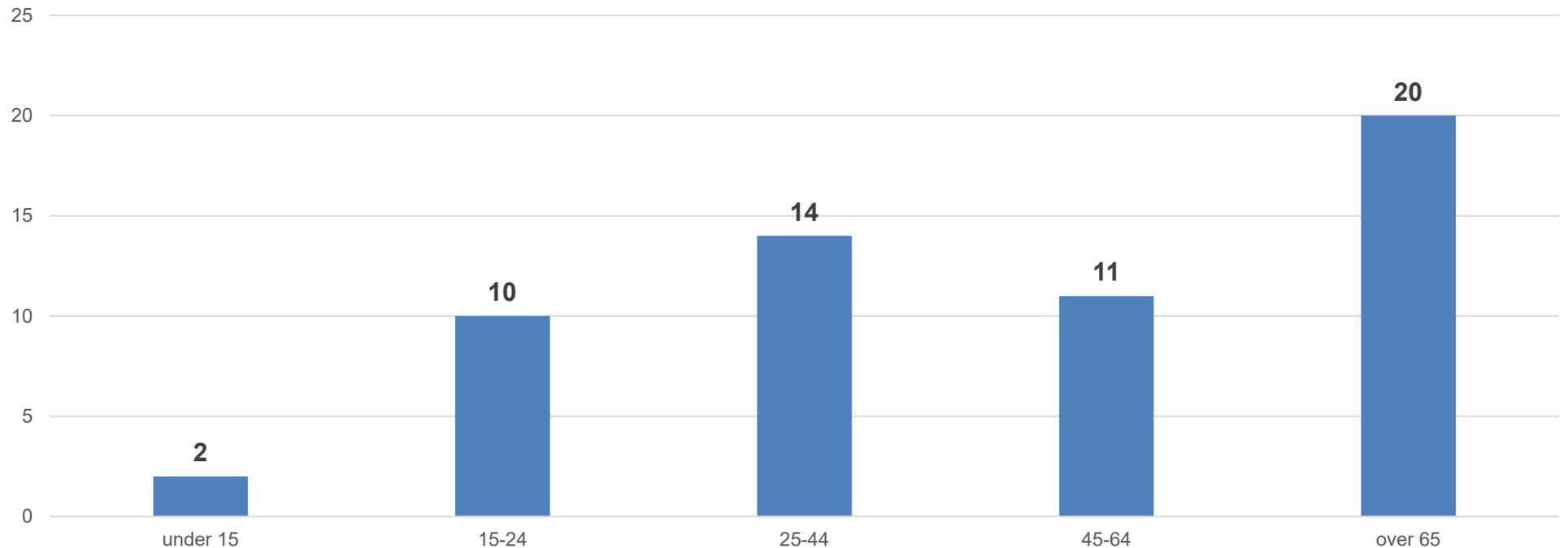


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



FOCUS SUI DECESSI PER FASCIA D'ETÀ (dato provvisorio)

Andando a suddividere le persone decedute a causa dei sinistri stradali rilevati nel 2023 per fascia d'età emerge che il fenomeno colpisce maggiormente gli ultra sessantacinquenni. Sottolineiamo che i due decessi che interessano gli under quindici riguardano due bambini rispettivamente di due e quattro anni, unici deceduti nei rispettivi sinistri. Questo evidenzia un problema di sicurezza nel trasporto dei bambini in auto.



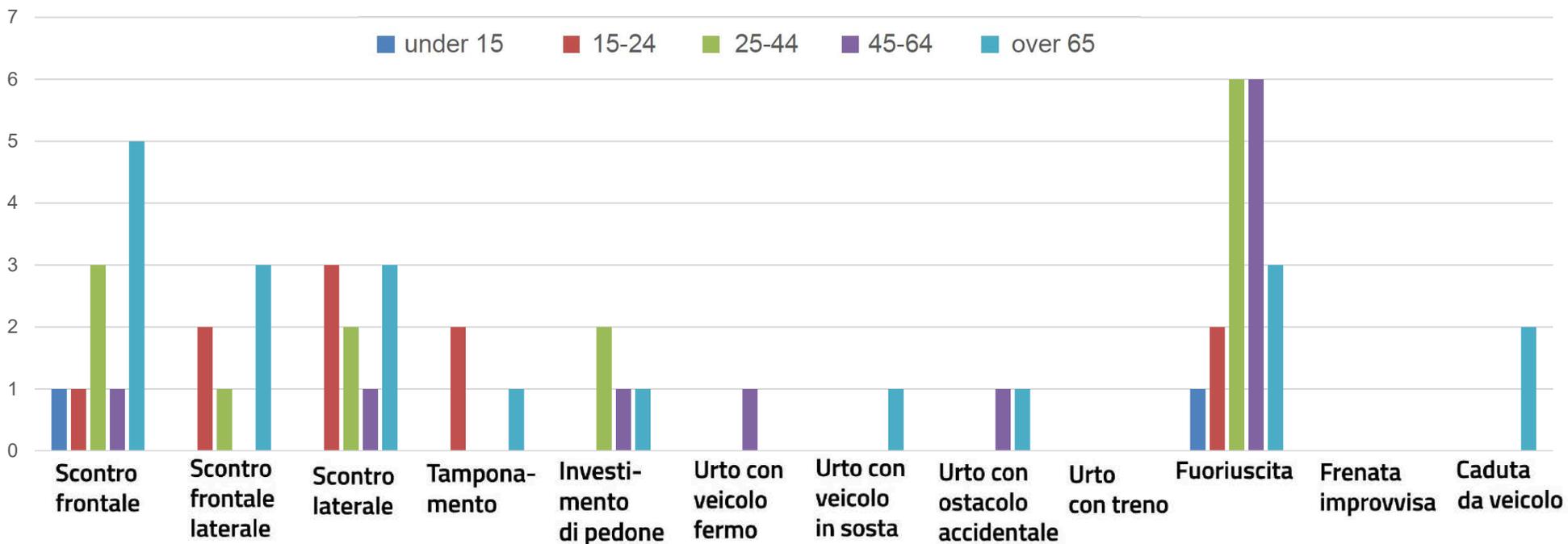
Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



Decessi suddivisi per fascia d'età analizzati in base alla natura dell'incidente (dato provvisorio)

FOCUS SUI DECESSI PER FASCIA D'ETÀ (dato provvisorio)

Andando ad approfondire l'analisi emerge che le persone nella fascia d'età che va dai venticinque ai sessantaquattro anni sono più soggette a mortalità negli incidenti per fuoriuscita autonoma, mentre gli ultra sessantacinquenni negli scontri frontali. Infine i giovani tra i quindici ed i ventiquattro anni si distribuiscono in modo quasi omogeneo tra scontri frontali-laterali, scontri laterali, tamponamenti e fuoriuscite autonome.

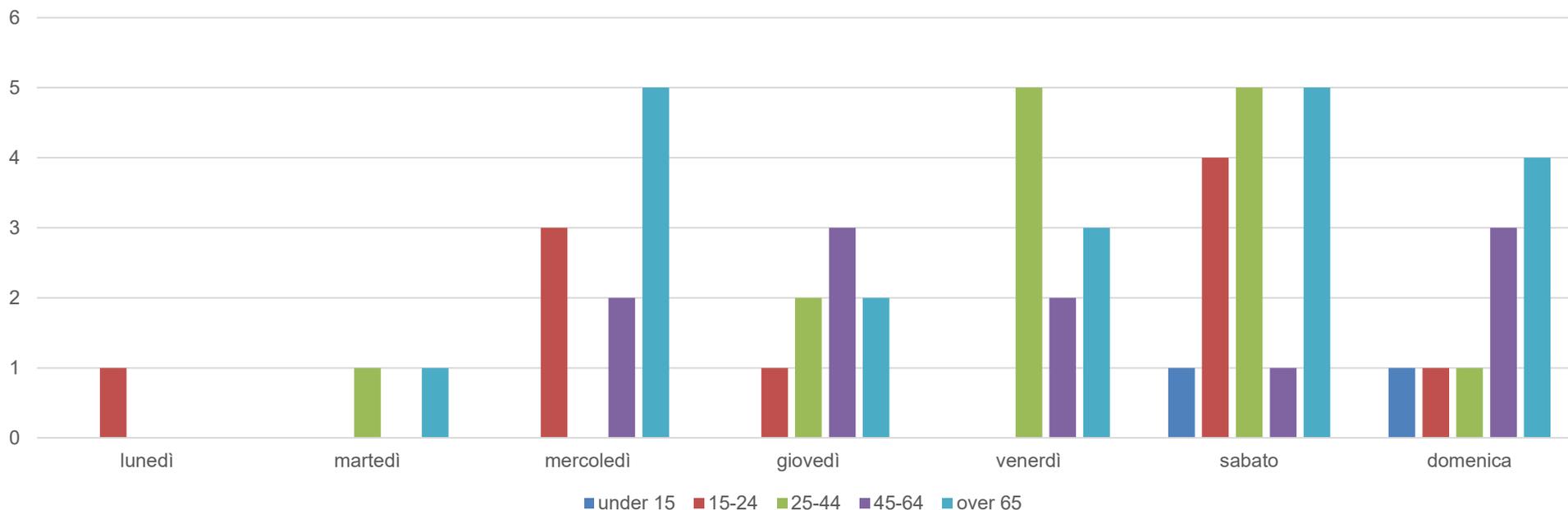


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



Decessi suddivisi per fascia d'età analizzati in base al giorno della settimana (dato provvisorio)

Andando ancora ad approfondire l'analisi emerge che le persone nella fascia d'età che i decessi che hanno coinvolto i bambini si sono concentrati nel fine settimana, i giovani tra i quindici ed i ventiquattro anni il sabato ed il mercoledì, la fascia d'età tra i venticinque ed i quarantaquattro il venerdì ed il sabato, gli adulti tra i quarantacinque ed i sessantaquattro anni si distribuiscono in maniera più omogenea nei giorni centrali della settimana e la domenica, mentre gli ultra sessantacinquenni soprattutto il fine settimana ed il mercoledì.



FOCUS SUI DECESSI
PER FASCIA D'ETÀ

(dato provvisorio)



Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



CONTROLLI

Le operazioni di rafforzamento dei controlli hanno coinvolto:

- **603 pattuglie** delle Forze dell'Ordine e delle Polizie Locali
- **1.257 operatori**

Gli esiti dei controlli sono stati:

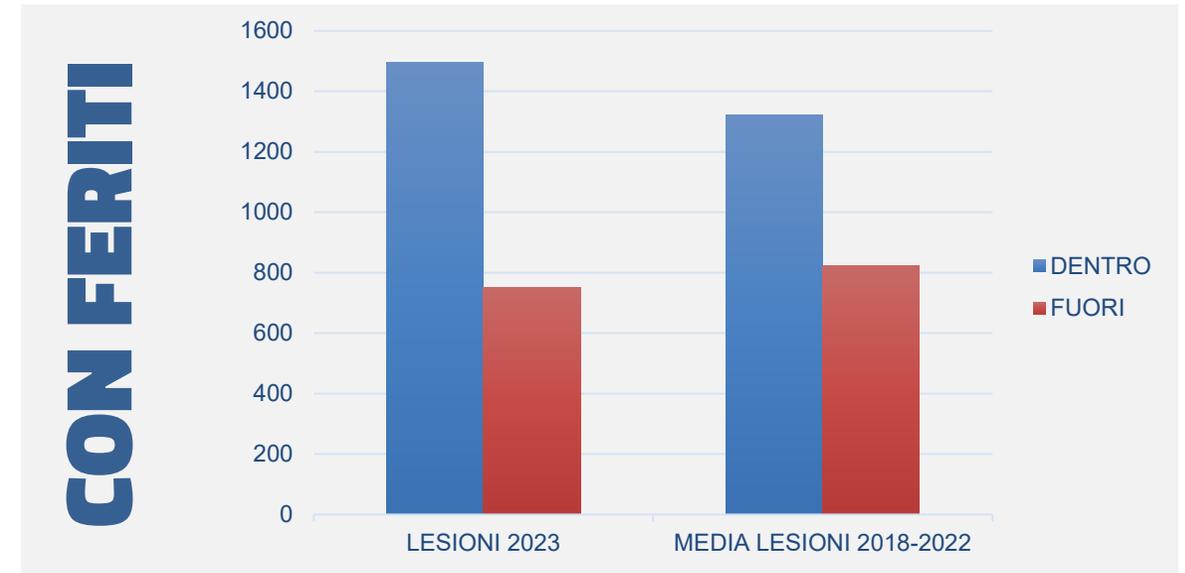
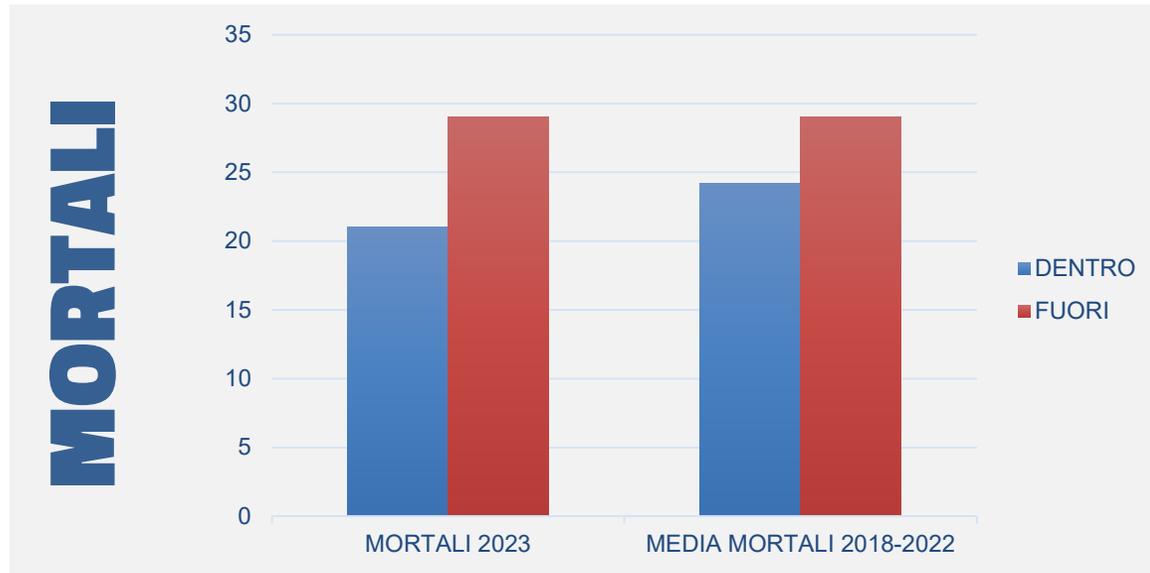
- **157 casi di guida in stato di ebbrezza**
- **238 violazioni all'obbligo di indossare la cintura di sicurezza**
- **42 sanzioni per guida pericolosa**



Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



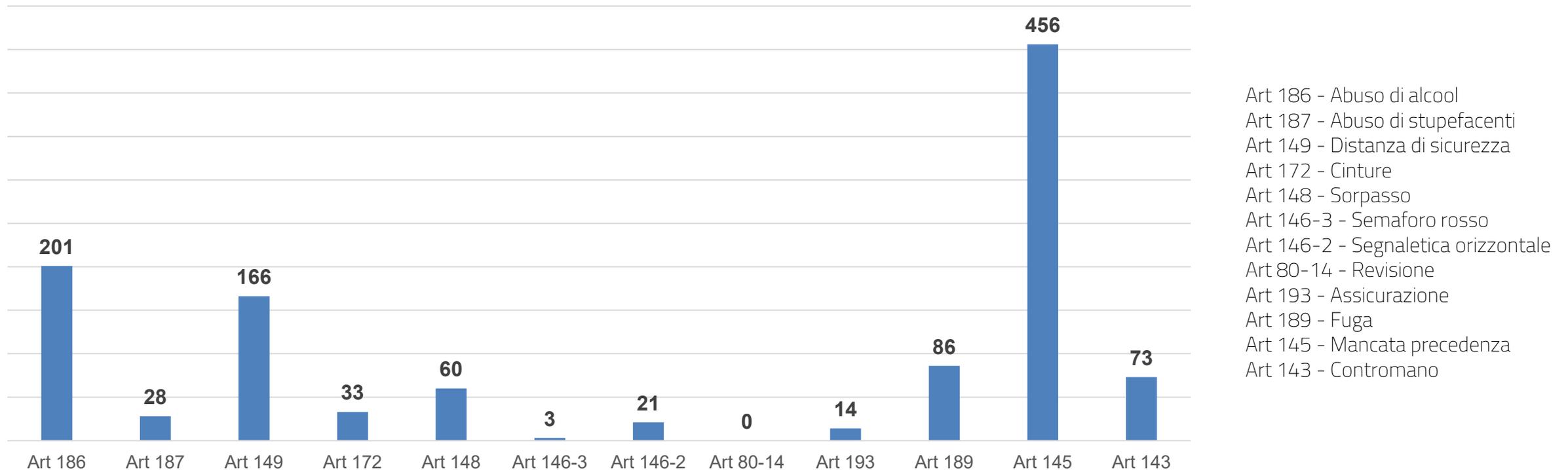
Confrontando le colonne a sinistra di ciascun grafico che rappresentano il dato rilevato nel corso del 2023 con le colonne a destra di ciascun grafico che rappresentano la media dei cinque anni precedenti si può notare che nel 2023 il divario si è accentuato rispetto alla media dei 5 anni precedenti. Se si considerano i soli incidenti mortali questo fenomeno potrebbe essere dovuto alla diminuzione di «investimenti di pedoni» a scapito dell'aumento di «scontri laterali». Mentre per quanto riguarda la totalità di incidenti con lesioni la tendenza si inverte in quanto nei centri abitati le fonti di distrazione sono maggiori e l'abbassamento della velocità media abbassa la soglia di attenzione di chi è alla guida dei mezzi.



Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



Da questo grafico emerge che la violazione più frequente nei sinistri stradali sia il mancato rispetto del diritto di precedenza. Seguono a distanza l'abuso di alcool ed il mancato rispetto della distanza di sicurezza.

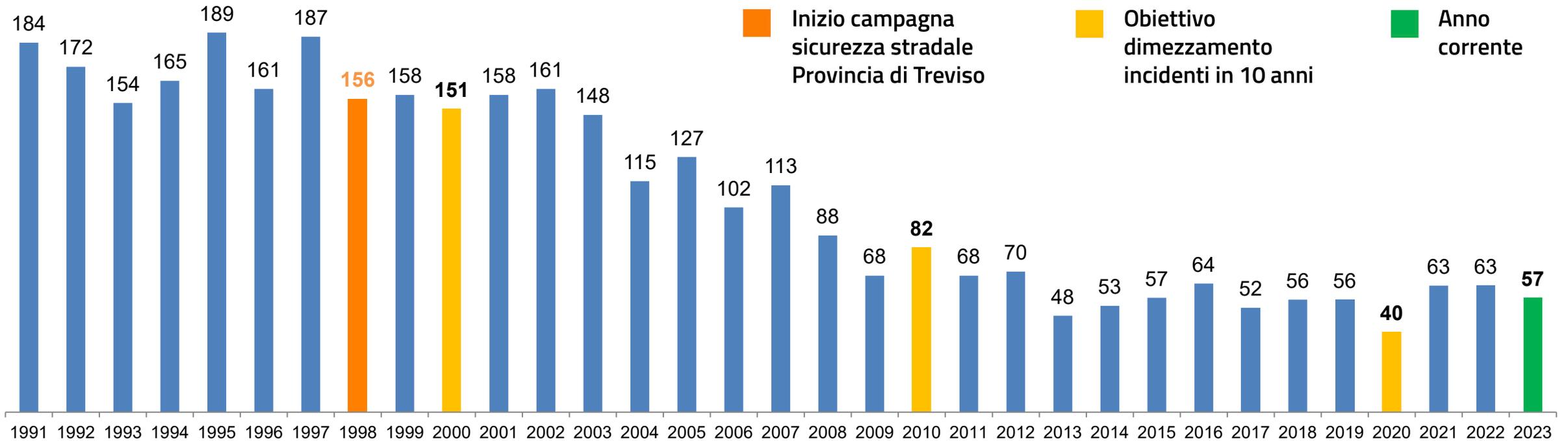


Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.



GRAFICO DEI DECESSI da incidente stradale in provincia di Treviso

(il dato relativo al 2023 è da ritenersi provvisorio)



Analisi a cura del Centro di Monitoraggio Provinciale degli Incidenti stradali della Provincia di Treviso sui dati certificati da ISTAT, sui dati raccolti nell'ambito del monitoraggio indetto dal Ministero dell'Interno e sui dati raccolti tramite la rilevazione rapida dei sinistri mortali grazie al supporto degli organi rilevatori.